



Ravenna, 28 febbraio 2020

## **COMUNICATO STAMPA**

**Covid 19, riaffermata la sospensione dell'obbligo della Messa per i fedeli  
Domenica chiese aperte, ma si chiede di evitare concentrazioni di persone**

Alla luce degli ultimi sviluppi di cronaca e dell'accertamento di un caso di positività al coronavirus sul territorio, rispetto alle disposizioni pubblicate ieri (che rendono possibile la celebrazione della Messa festiva nelle parrocchie pur con limitazioni) la Diocesi di Ravenna-Cervia conferma la sospensione del precetto festivo per cui i fedeli non sono obbligati a partecipare e ribadisce l'invito di evitare la concentrazione di persone in spazi ristretti.

Le chiese saranno aperte per la preghiera individuale e le Messe saranno celebrate. Chi, per ragioni di salute o per altre ragioni non parteciperà alle celebrazioni, è invitato a pregare a casa e/o a seguire la Santa Messa attraverso i media (la televisione).

Rimangono confermate inoltre tutte le altre disposizioni e raccomandazioni, a partire dalla distribuzione della Comunione solo sulle mani e dalla sospensione dello scambio della pace.

“Il sabato è fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato”: dice Gesù nel Vangelo. La situazione attuale e il rischio di contagio da Covid 19 (e i conseguenti provvedimenti presi per mantenere l'ordine e la sicurezza pubblica) richiedono ai cristiani un supplemento di carità e di prudenza per non mettere a rischio la salute dei più deboli o anche la propria. Si tratta di misure temporanee che verranno revocate non appena sarà opportuno farlo.